

ABSTRACT DEL PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI GALATINA

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00768

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale Puglia

3

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

MONITOR 2011

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Ambiente - C02 – Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria

6) *Descrizione del contesto territoriale:*

A 20 km a sud di Lecce si trova Galatina: il suo territorio, a circa 78 m. sul livello del mare, si estende per 8193 ettari e comprende le frazioni di Noha, Collemeto e Santa Barbara, tre località importanti per la **produzione agricola**.

Centro di circa 29.000 abitanti, **si presenta al visitatore vivace per le sue attività e fiera del suo passato e delle sue bellezze artistiche ed architettoniche:** infatti con i suoi monumenti, la sua storia, la sua cultura, la sua economia, è un'asse portante nel panorama della Puglia, ed una realtà fortemente presente sul territorio leccese.

La sua storia è documentata fin dal 1188: in un manoscritto viene citata “Maria, figlia Nicolai de Papadia casalis Sancti Petri in Galatina”. Ma, senza dubbio, già prima di allora doveva essere un centro di lingua greca che, “se non perde la sua origine nell'oscura lontananza de' tempi, ha con molte altre città di questa provincia incerta ed antica la sua fondazione”. [B. Papadia, “Memorie storiche della città di Galatina nella Japigia”, Napoli, 1792].

LE FRAZIONI.

Collemeto.

Situata a nord-ovest del capoluogo comunale, dal quale dista circa 8 km, sorge in posizione lievemente rialzata rispetto al territorio circostante. È posizionata lungo la Strada Statale 101 Salentina di Gallipoli che collega la città ionica con Lecce.

Il piano urbanistico si è sviluppato intorno ad una serie di masserie, a dimostrazione della vocazione agricola del territorio.

Noha.

Situata a 78 m s.l.m., nella zona centro-occidentale della provincia, dista circa 2 km dal capoluogo comunale in direzione sud.

Santa Barbara.

Sorge sulla strada che collegava Galatina con Copertino, a circa 3 km da Collemeto.

Il piccolo centro di Santa Barbara si è sviluppato soprattutto nel secolo scorso, intorno all'omonima masseria del XVI secolo. Nei documenti medievali la località aveva il nome di "Santa Barbara de paludibus" per la presenza di una palude ora bonificata, ma un tempo utilizzata per la macerazione del lino. Proprio vicino a quei terreni sorse nel '500 il casale agricolo che, dopo varie successioni di proprietà, fu venduto a Domenico Andriani. La famiglia Andriani rimase padrona di Santa Barbara fino all'abolizione del regime feudale. L'economia prevalente della frazione è l'agricoltura.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO SETTORIALE.

Sul territorio appena descritto si riscontrano una serie di realtà produttive che se da un lato rappresentano il volano di sviluppo del territorio, dall'altro rappresentano veri e propri elementi di pressione dell'ambiente circostante, amplificando di conseguenza tutti i problemi in materia di sostenibilità ambientale.

La presenza di importanti fonti di inquinamento, hanno portato l'**ARPA ad installare 9 centraline di monitoraggio della qualità dell'aria** per sei diversi tipi di agenti inquinanti su due diversi punti di osservazione così distribuite:

Nome Centralina	Inquinante
Santa Barbara	PM10 - NO2 - O3 - SO2
I.T.C. Laporta	PM2,5 - NO2 - O3 - CO - SO2

Il quadro conoscitivo disponibile allo stato attuale ha evidenziato un valore entro la norma per alcuni inquinanti. **Situazioni di criticità sono state invece rilevate in modo significativo e diffuso per particolato PM10**, con le centraline che hanno registrato numerosi giorni di superamento del valore limite consentito dalla legge e che molto spesso, pur non superando il valore limite, registrano valori molto vicini a tale limite.

LE SORGENTI DEL PM10: NATURALI ED ANTROPOGENE.

Il PM10, è al momento l'inquinante che preoccupa di più i cittadini di Galatina.

E' possibile suddividere le sorgenti di PM10 in naturali e antropogene, dovute cioè alle attività umane. Solitamente nelle aree urbane le sorgenti più significative sono proprio quest'ultime.

Le sorgenti naturali sono più comuni, ad esempio, nelle zone costiere dove si formano gocce piccolissime di acqua dovute al movimento violento delle onde sugli scogli, e che possono avere una discreta importanza per le PM10. Il vento inoltre può sollevare le polveri prodotte da processi naturali di erosione causati dal vento stesso, dall'acqua o da altri agenti atmosferici. Le polveri sospese

trascinate dal vento possono provenire da zone molto distanti (interessante lo studio sulla centrale di Cerano e le correnti d'aria). Anche l'attività vulcanica è un'altra importante fonte naturale di emissioni di polveri sottili, caratterizzata anche dalla presenza di alte concentrazioni di SO₂.

Le sorgenti antropogene sono invece costituite dal:

- A. **trasporto su strada**
- B. **impianti di combustione domestica**
- C. **impianti di combustione industriale**
- D. **coincenerimento**
- E. **incendi boschivi e fuochi agricoli**

Proprio gli incendi hanno rappresentato un altro importante elemento di pressione sul territorio.

7) *Descrizione del progetto:*

Il progetto, che prevede l'impiego di 3 volontari, vuole sperimentare attraverso una serie di azioni ed attività, una politica ambientale capace di trasmettere spunti di conoscenza con lo scopo di disegnare percorsi partecipati e condivisi tra le varie componenti del territorio e di seguito individuate:

- componente scolastica;
- componente produttiva;
- componente sociale;
- componente decisionale.

Si vuole così creare una comune sensibilità ambientale nei soggetti economici e nei cittadini sulla reale, tangibile e pericolosa ripercussione ecologica delle scelte operate nella vita quotidiana, nelle modalità di lavoro e nelle cattive pratiche fino ad oggi adottate, in linea con gli orientamenti dettati dal legislatore comunitario, nazionale e regionale.

8) *Finalità del progetto:*

Nello specifico si individuano i seguenti obiettivi:

- consapevolizzare i ragazzi dell'importanza della biodiversità;
- invitare i ragazzi ad un senso di responsabilità nell'utilizzo di mezzi alternativi quali l'autobus e la bicicletta;
- invitare i ragazzi a meglio comprendere iniziative quali la limitazione del traffico automobilistico in ambiente urbano aumentando l'utilizzo dei mezzi pubblici, sviluppando inoltre i principi della cittadinanza attiva;
- semplificare ed amplificare l'accesso alle informazioni ambientali in materia di monitoraggio dell'aria;
- sensibilizzare e sostenere la comunità locale nella lotta contro l'inquinamento dell'aria in un'ottica di prevenzione e non di correzione;
- promuovere l'utilizzo di prodotti a "km 0" con lo scopo di abbattere le emissioni di sostanze nocive dovute alla circolazione di automezzi per il trasporto dei prodotti consumati;
- ridurre le giornate in cui si sono superati i limiti stabiliti dalla vigente normativa;
- gestire le criticità che ostacolano il corretto e lineare funzionamento della filiera di rifiuti agricoli individuando le aree di intervento sulle quali fare leva, quali: scarsa informazione degli operatori, elevati costi di smaltimento, mancanza di uno sportello ambiente;
- sensibilizzare gli operatori agricoli sulle buone pratiche da seguire nella gestione dei rifiuti derivanti dalla loro attività, eliminando la pratica dei fuochi agricoli causa di molti incendi sul territorio;

- favorire la pratica del compostaggio in sostituzione dell'utilizzo di prodotti chimici che non solo accelerano il fenomeno della desertificazione ma generano rifiuti;
- informare gli operatori sulla pratica dei fuochi agricoli e sul rischio "desertificazione", dovuto soprattutto all'utilizzo di sostanze nocive molto dannose per l'ambiente;
- favorire una globale assunzione di responsabilità in campo ambientale da parte della comunità locale, con azioni mirate per le UtENZE Non Domestiche;
- individuare e dirottare nei corretti canali di smaltimento e/o di recupero nuovi flussi di rifiuti speciali che altrimenti verrebbero conferiti nel circuito di raccolta dei rifiuti urbani o abbandonati sul territorio e poi incendiati;
- sensibilizzare sul sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali (denominato SISTRI) secondo quanto disciplinato dal D.M. 17 dicembre 2009 e successivamente modificato dai seguenti decreti ministeriali: D.M. 15 febbraio 2010, D.M. 9 luglio 2010, D.M. 28 settembre 2010, D.M. 22 dicembre 2010;
- sensibilizzare le UtENZE Non Domestiche sul sistema sanzionatorio in caso di abbandono dei rifiuti (art. 255), attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256), violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258), traffico illecito di rifiuti (art. 259), argomenti disciplinati dal titolo IV del D.Lgs. 152/06 modificato dal D.Lgs. 04/08 e dal D.LGS. 205/2010;
- sensibilizzare le UtENZE Non Domestiche al corretto utilizzo delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati;
- sensibilizzare i cittadini sul delicato tema degli incendi;
- divulgare le norme comportamentali che i cittadini devono osservare per dare un contributo essenziale alla lotta contro gli incendi;
- sensibilizzare la comunità sugli effetti nocivi della combustione a basse temperature dei rifiuti;
- raccogliere una serie di informazioni utili all'elaborazione di misure correttive sulla percezione di rischio ambientale;
- raccogliere una serie di informazioni allo scopo di analizzare e gestire la "Sindrome di NIMBY";
- concorrere alla realizzazione di eventi, convegni, campagne di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali promosse e programmate dal Comune di Galatina.

Obiettivi per i volontari.

- vivere un'esperienza valorizzante sul piano personale, che partendo da una formazione specifica attivi una particolare attenzione a sviluppare relazioni con la comunità;
- imparare a lavorare in gruppo e per obiettivi, imparando anche a considerare i "compagni di viaggio" come "compagni di squadra" per il raggiungimento dei risultati prefissati;
- promuovere l'apprendimento di competenze specifiche (spendibili anche in un prossimo futuro lavorativo) nell'ambito delle attività di front-office con le quali fornire un servizio di informazione all'utenza: tale obiettivo verrà raggiunto attraverso un percorso di formazione e di affiancamento a personale esperto nel servizio.

9) *Attività in cui saranno impegnati i volontari:*

Tra le attività previste dal progetto:

- **organizzare n. 01 laboratorio** per il bio-monitoraggio dell'aria;
- **elaborare n. 01 documento** in cui vengono raccolte idee e proposte che sono emerse dal confronto tra alunni, docenti e volontari nel corso dei laboratori effettuati e presentare tale documento all'amministrazione comunale perché possa rendere attuabili le richieste avanzate dalla "nuova generazione";
- **creare n. 01 pagina internet** accessibile direttamente dal sito del Comune nel quale inserire, quotidianamente, i dati registrati dalle centraline dell'ARPA per singola tipologia di inquinante;
- **ideare e realizzare n. 01 campagna di sensibilizzazione** per l'utilizzo in città della bicicletta e dei mezzi di trasporto pubblico, nella consapevolezza che il cambiamento è possibile;
- **sperimentare** l'iniziativa "PiediBus" in un istituto scolastico di Galatina;
- **organizzare almeno n. 01 iniziativa** (convegno, seminario o stand in piazza) per promuovere l'acquisto di prodotti a "km 0";
- **predisporre n. 01 opuscolo informativo** da distribuire agli operatori agricoli;
- **realizzare almeno n.01 seminario** destinato alle Utente Non Domestiche sulla corretta tenuta dei registri di carico e scarico, sugli obblighi dei produttori di rifiuti, sulle modalità di iscrizione al Sistema SISTRI del Ministero dell'Ambiente, sul divieto di abbandono dei rifiuti sul territorio, sulle agevolazioni tariffarie concesse in caso di produzione e corretto smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi non assimilati agli urbani ;
- **progettare, realizzare e divulgare n. 01 opuscolo informativo**, da distribuire alla cittadinanza durante la manifestazione di sensibilizzazione precedentemente indicata, sulle norme comportamentali che i cittadini devono osservare per dare un contributo essenziale alla lotta contro gli incendi;
- **realizzare almeno n. 01 manifestazione**, nella piazza principale del paese, sul tema degli incendi, con lo scopo di sensibilizzare i cittadini sul delicato tema degli incendi e degli effetti sulla salute da essi provocati;
- **organizzare n. 01 iniziativa** di sensibilizzazione di tutela dell'aria con banchetti e/o stand nelle principali piazze del paese.

10) *Sede di attuazione del progetto:*

Comune di Galatina - Settore Ambiente - Corso D'Engen

11) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

3

12) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

13) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

3

14) *Numero posti con solo vitto:*

0

15) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

16) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

17) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede ai volontari:

- disponibilità in orari serali;
- disponibilità nei giorni festivi e/o in occasione di manifestazioni fieristiche.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Criteri di selezione elaborati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, definiti ed approvati con determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173 e di seguito indicati.

PRECEDENTI ESPERIENZE
C/O ENTI CHE REALIZZANO
gg.)
IL PROGETTO

coefficiente 1,00
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15

PRECEDENTI ESPERIENZE
NELLO STESSO SETTORE DEL
PROGETTO C/O ENTI DIVERSI
gg.)
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO TOT.

coefficiente 0,75
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN UN SETTORE DIVERSO
C/O ENTE CHE REALIZZA
gg.)
IL PROGETTO

coefficiente 0,50
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI
C/O ENTI DIVERSI
15 gg.)
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO

coefficiente 0,25
(mese o fraz. mese sup. o uguale a

(Totale max 30 punti; Periodo max. valutabile 12 mesi)

TITOLO DI STUDIO

Laurea attinente progetto = punti 8 ;

Laurea non attinente a progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6;

Diploma attinente progetto = punti 6;

Diploma non attinente progetto = punti 5;

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

TITOLI PROFESSIONALI

Attinenti al progetto = fino a punti 4

Non attinenti al progetto = fino a punti 2

Non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4

ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4

19) *Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Nessun requisito richiesto ai candidati oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64.

20) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Saranno partners del progetto con apporto rilevante:

- Studio Gesteco del dott. Bernardi Giampaolo di Galatina (LE);
- CSAPI FORMAZIONE (LE);
- Associazione Culturale Pro Loco Galatina
- Ente Fiera Galatina (LE).
- Centro Salento Ambiente Galatina

21) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'Ente di formazione CSAPI realizzerà un corso di Primo Soccorso (secondo quanto indicato nel Dossier "Criteri Aggiuntivi della Regione Puglia" – allegato al presente progetto) al termine del quale rilascerà attestato di partecipazione a valenza nazionale, riconoscendone inoltre le competenze e professionalità acquisite dai volontari del servizio civile. Tale corso è riconosciuto valido ai fini del C.V..

L'Ente di formazione CSAPI realizzerà un percorso formativo di Lingua Inglese per l'acquisizione del livello di conoscenza A1 ed un percorso formativo per il conseguimento del livello 1 di informatica (secondo quanto indicato nel Dossier "Criteri Aggiuntivi della Regione Puglia" – allegato al progetto) al termine dei quali rilasciati attestati di partecipazione a valenza nazionale, riconoscendone inoltre le competenze e professionalità acquisite dai volontari del servizio civile. Tale corso è riconosciuto valido ai fini del C.V.

L'Ente formazione CSAPI certificherà le competenze acquisite dai volontari di Servizio Civile Nazionale nel corso della loro esperienza di vita nell'Ente.

Il Comune di Galatina riconoscerà le competenze acquisite dai volontari durante il percorso di Servizio Civile attraverso l'analisi delle competenze a mezzo di report appositamente predisposti da Orientatore Professionale iscritto all'Albo Nazionale.

22) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Sono previste attività di monitoraggio interno al fine di valutare sia i risultati del progetto che la valutazione dell'apprendimento e della crescita formativa dei volontari.

Alla fine di ogni attività, e comunque con cadenza trimestrale, verranno compilati dei questionari sullo stato di avanzamento delle attività: gli elementi in uscita dal questionario trimestrale saranno valutati dall'esperto al monitoraggio dell'Ente:

- se la valutazione sarà positiva si validerà il trimestre si procederà al ciclo di azioni successive;
- se la valutazione sarà negativa si elaboreranno un piano di recupero con azioni correttive da sviluppare insieme entro il ciclo successivo di azioni.

Saranno inoltre organizzate ed elaborate:

- ✓ riunioni di gruppo trimestrali, utili a monitorare in itinere le varie attività;
- ✓ schede per la raccolta di informazioni quantitative e qualitative;
- ✓ questionari.

Con riferimento alla formazione, verrà elaborato un "Test di valutazione delle competenze in ingresso", che verrà riproposto, con le dovute modifiche, alla fine della formazione generale e specifica. L'obiettivo è valutare l'efficacia degli incontri formativi.

Ci sarà inoltre un questionario di gradimento rivolto ai partners del progetto per valutare il livello di soddisfazione in questa esperienza.

23) *Formazione generale dei volontari:*

I modulo

Titolo: "L'identità del gruppo in formazione".

II modulo

Titolo: "Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà".

III modulo

Titolo: "Il dovere di difesa della Patria".

IV modulo

Titolo: "La difesa civile non armata e non violenta"

V modulo

Titolo: "La protezione civile".

VI modulo

Titolo: "La solidarietà e le forme di cittadinanza".

VII modulo

Titolo: "Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato".

VIII modulo

Titolo: "La normativa vigente e la Carta di impegno etico".

IX modulo

Titolo: "Diritti e doveri del volontario del servizio civile".

24) *Durata:*

Durata della formazione generale : 42 ore.

25) *Formazione specifica dei volontari:*

I modulo

Titolo: "L'ecosistema naturale".

II modulo

Titolo: "Sviluppo Sostenibile".

III modulo

Titolo: " Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria".

IV modulo

Titolo: " La normativa comunitaria in materia di inquinamento dell'aria e sviluppo sostenibile".

V modulo

Titolo: "La normativa nazionale in materia di inquinamento dell'aria".

VI modulo

Titolo: "La gestione dei rifiuti agricoli e dei rifiuti speciali".

VII modulo

Titolo: "Come costruire un questionario".

VIII modulo

Titolo: " Il Rischio incendi e la Protezione Civile".

IX modulo

Titolo: "La Sindrome di NIMBY".

26) *Durate della Formazione generale:*

Durata della formazione specifica : 80 ore.

27) *Nominativi e dati anagrafici dei Formatori Specifici:*

- Bernardi Giampaolo nato a Galatina (LE) il 24 Marzo 1975 e residente a Galatina (LE).